

Et poi parlò sier Zuan Francesco Mocenigo l'avvocato in favor del disordine; parlò risoluto et fè bona renga.

Da poi parlò sier Marco Antopio Contarini qu. sier Andrea l'avogador straordinario, da avvocato, non ben; era passionato da chà Contarini; non ave credito.

Poi parlò sier Zacaria Trivixan qu. sier Benedeto el cavalier, in favor di Avogadori. Fè più volte rider il Conseio, et lui drio parlava con gran audatia del disordine di le ballote.

Da poi parlò sier Francesco Morexini *quatarin*, fo longo et da pochi inteso; laudava la parte etc.

Da poi fo fato lezer una parte presa del 1520 in questo Conseio zerca le contumatie; 8 di poi stridate, si pol mandarli zoso di dove fosseno rimasi.

Et numerato il Conseio, fono date ballote 1593.

369* Et poi fo mandà la parte posta per sier Anzolo Gabriel et sier Zuan Alvisè Navaier avogadori. La copia sarà qui avanti scripta. Ave: 3 non sincere, 757 di no, 832 di la parte. Et fu presa.

Et nota. A fallo io Marin Sanudo non la vulsi, perchè si balotò con bossoli coperti; sichè fu preso che la parte posta a di 25 Luio sia taiada.

Et *immediate* sier Piero Bragadin, sier Benedeto Dolfin, sier Antonio Gradenigo, sier Alvisè Michiel, Consieri messeno la soa parte *ad litteram*, come fu presa, senza diminution alcuna.

Et sier Daniel Moro el Consier, sier Francesco Calbo, sier Nicolò Grioni Cao di XL messeno star sul consueto, come fo il scontro posto per essi Cai di XL a di 25 ditto. Et numerato il Conseio, fono date ballote 1593.

Et io Marin Sanudo andai in renga parlando contra la parte di Consieri, et che li nostri santi progenitori hanno volesto vadino 36 in eletion caxade et non 9 caxade sole come potria acader, alegando in la Quarantia 40 caxade. *Tamen* cugnadi et zermani di altre caxade poleno esser alegai: uno padre à tre fioli; uno harà 6 fioli, li altri non è maridati, *tamen* li lasserano equal tutti; cussi è le republiche; tutti pol participar. E dia alegando Santo Antonio et San Paulo primo heremita ch'è dipento su la porta parte per mità, tutti habbi. *Item*, dissi do gran disordini: l'uno che meteno non se possi meter parte di regular li ordeni del Gran Conseio se non per li do terzi di le ballote, sia presa cosa che tuo l'autorità a li altri Consieri che vien. *Demum, vacante Ducatu* non si pol parlare de eletion del Doxe se non in quel tempo, et adesso i meteno in la parte. Laudai la parte del Consier et

do Cai di XL star sul solito, non far cose nove etc. Fui breve, feci optima renga, et laudato da chi non ha passion. Et andò la parte: 7 non sincere, 9 disse di no, di quella di sier Daniel Moro et do Cai di XL 788, di quella di quatro Consieri 788. Nulla fu preso; il no va zoso; anderà un'altra volta. In questa balotation mancò una ballota.

Et *iterum*, balotada, 9 fo non sincere, 791 del Moro et doi Cai di XL, 795 di quatro Consieri. Et nulla fu preso.

Et nota. In questa balotation cresete do balote del numero del Conseio, et computà quella mancava, cresete 3 in tutto.

Et fo dubio si se doveva più balotar o non, et 370 il numero creseva. Et li Avogadori et Cai di X andono davanti. Hor visto una parte presa del 1509 a di 28 Avosto nel Conseio di X, qual vol che le parti aspetante al Comun possino et debano esser balotate in uno zorno et note in cadaun Conseio 15 volte; la qual fo fata lezer al Conseio per Bortolomio Comin, et cussi fo balotà un'altra volta, ch'è la terza volta; et mandato uno di la Canzelaria avanti a veder la balota di tutti; andò le parte: 5 non sincere, 792 del Moro et Cai di XL, 797 di 4 Consieri, et nulla fu preso, et cresete una balota.

Hor *iterum* ballotata: 3 non sincere, 796 di 4 Consieri, 796 del Moro et Cai di XL, et nulla fu preso.

Et essendo l'ora tarda, sier Francesco Foscari Cao di X andò con li compagni a la Signoria; era passà 24 (ore), et per le leze non pol star Gran Conseio più suso. Et fè licentiar il Conseio; et perchè tre Consieri che mete la parte compieno doman, fo terminà far doman da poi disnar Gran Conseio per ultimar questa parte importantissima, che prego Dio fazi meter fin, al ben di la Republica nostra.

Fo publicà per Bortolomio Comin secretario di l Conseio di X do parte prese in ditto Conseio di X a di 27 di l'istante, *videlicet*, una si dagi in nota quelli ha fatto mercadantia in nome di altri, sotto pena etc.; l'altra di debitori di le Raxon nuove de daciai presi siano balotadi nel Conseio di X con la Zonta; et non havendo li do terzi di le balote, pagino di contadi in termine di zorni 15; et passando li do terzi in ditto termine, pagino la mità di contadi et la mità di danari di l'imprestado *ut in parte*.

Noto. Hozi venne a Conseio *etiam* sier Alexandro da Canal è podestà a Le Bebe, el qual fo chiamato a la Signoria. Ditto è sotto il Dogado; restò a Conseio.